



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

15 Giugno 2019

Da Vittoria mercati ai dirigenti mancati Commissari in croce

Gaetano D'Erba chiarisce ruoli, disponibilità economiche e priorità: «E non polemizzo»

GIUSEPPE LA LOTA

L'intervista a cuore aperto su tutto ciò che è successo, polemiche comprese, in questo effervescente primo anno di attività della Commissione straordinaria a Vittoria, la rinviando di un mese, quando si soffererà sulla candelina del primo anniversario. E quando sarà presente anche il leader della triade, Filippo Dispenza. Circoscriviamo il colloquio alle problematiche della frazione di Scoglitti, anche perché l'estate è già scoppiata. Gaetano D'Erba, che dei 3 commissari veste i panni del diplomatico moderato nei rapporti con l'esterno, tira un sospiro di sollievo.

La "Vittoria mercati" produce anche polemiche a buon mercato...

"Le polemiche non esistono. Non dobbiamo per forza entrare in contrasto con qualcuno, dobbiamo cogliere gli aspetti positivi di ogni argomento. La nostra attività va avanti a prescindere dalle polemiche".

Vi accusano di avere dato troppi poteri alla partecipata appena firmerete l'atto

statutario dal notaio.

"Non abbiamo ampliato lo statuto, noi l'abbiamo integrato circoscrivendo l'attività della partecipata ai mercati dell'ortofrutta, ittico e dei fiori. Non parliamo di ampliamento, ma di integrazioni".

L'ex assessore Alfredo Vinciguerra, proprio ieri rispondendo al vostro comunicato stampa ha detto che siete bugiardi. Testualmente scrive che sono "dichiarazioni frutto di fantasia, degne della peggiore politica della città. Affermare pubblicamente che quest'anno Scoglitti sia stata attenzionata con anticipo rispetto agli scorsi anni è una falsità di dimensioni colossali, una vera e propria mancanza di rispetto nei confronti della città che, di contro, sta subendo la totale inefficienza amministrativa della triade prefettizia".

"Non voglio dare il taglio della risposta polemica ai social o ai comunicati stampa. Rispondo che noi operiamo in base alle risorse che abbiamo e alle finalità che ci poniamo. Una delle finalità importanti era quella dell'autoambulanza medicalizzata e l'abbiamo ottenuta. Le altre attenzioni

sono verso tutto ciò che è relativo al decoro. Gli uffici del Comune, le posso assicurare, sono tutti impegnati, verso l'ecologia e le manutenzioni. Vittoria ha enormi potenzialità di risorse rispetto ad altri comuni, proprio per la gestione dei mercati che ho citato".

Il lungomare non parte ancora. Un'altra estate perduta. Ma la provincia non ha già provveduto al finanziamento dei fondi ex Insicem?

"Sì, c'è il primo stralcio del finanziamento in senso orizzontale. Il problema l'abbiamo affrontato fin dall'inizio. Gli uffici mi dicono che la prossima settimana sarà pubblicato il bando. Prevedere tempi è difficile. Anche perché se poi qualcuno fa ricorso i tempi si allungano".

Altro nervo scoperto, carenza di dirigenti dopo il mancato rinnovo ai precedenti. "E' in atto il reperimento di nuovi dirigenti tecnici entro il mese; mentre per gli amministrativi si sta esplicitando un concorso. Abbiamo individuato già la commissione esaminatrice. In tempi brevi avremo più risorse. Anche il comando di Polizia locale

L'ACCUSA. L'ex assessore Alfredo Vinciguerra scrive: "Affermare pubblicamente che quest'anno Scoglitti sia stata attenzionata con anticipo rispetto agli scorsi anni è una falsità di dimensioni colossali. Nello stesso periodo l'anno scorso sono partiti i lavori di scerbatatura e manutenzione delle staccionate del lungomare, dei bastioni e delle due principali piazze del nostro borgo marinaro".



Il commissario straordinario Gaetano D'Erba

beneficerà di 8 nuovi vigili urbani provenienti da una graduatoria esistente che supporteranno quelli che andranno in pensione fra poco".

Qualche mese fa avete chiuso un intero quartiere centrale della frazione per abusi edilizi e per pericoli di incolumità pubblica dovuti alla fatiscenza di case e condomini. Tenerlo chiuso per tutta l'estate è un danno che si arreca al turismo, ai commercianti, al territorio.

"Sì, ha ragione. Abbiamo dovuto chiuderlo, purtroppo. C'è in atto un commissariamento ad acta sull'abuso per risanare l'abuso amministrativo".

La criticità. «Nella borgata di Scoglitti era di vitale importanza l'autoambulanza medicalizzata. Ora c'è»

E la fatiscenza chi la sana?

"Dovrebbero intervenire i proprietari e il condominio. Noi dobbiamo fare in modo che intervengano in tempi rapidi".

Problema idrico, di male in peggio.

"Abbiamo fatto il monitoraggio di tutti i pozzi, in ogni caso abbiamo richiesto una seconda autobotte alla Protezione civile. Lo sa che stiamo acquistando i contatori per procedere all'installazione e risolvere il problema degli abusi?"

L'autoporto ormai è di proprietà di vandali e piccioni. Alcuni imprenditori stranieri erano pronti a gestirlo. Ma sono scappati.

"L'autoporto è uno degli elementi che farà parte di una gestione più attenta da parte dell'ente. Valuteremo le migliori offerte e poi decideremo".

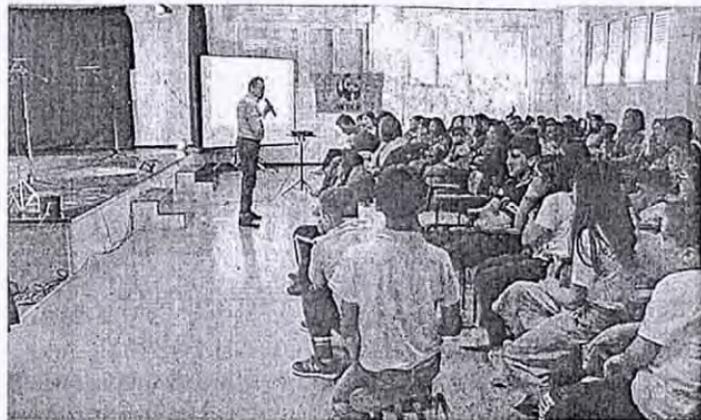
Ambiente, è una crisi senza ritorno e i piccoli tirano le orecchie ai genitori

Il circolo Rodari ha tenuto l'iniziativa «Uniti per un mondo migliore» sulle criticità moderne

DANIELA CITINO

“Uniti per un mondo migliore” è il titolo della manifestazione che, organizzata al IV circolo Rodari, il 4 giugno scorso, si prefigge la volontà di sensibilizzare alle tematiche dell'ambiente tutta la comunità e, in particolare, i tanti genitori che affollavano la platea del teatro, dando voce proprio ai piccoli.

Un'inversione educante che, voluta dall'insegnante Pinuccia Mazza, in qualità di referente della commissione Ambiente, Intercultura e Pari opportunità e sostenuta dalla dirigente scolastica, Maria Antonia Vaccarello, ha visto i piccoli scolari del Rodari salire sul proscenio del loro teatro scolasti-



L'INCONTRO TENUTOSI AL CIRCOLO RODARI SULLE TEMATICHE AMBIENTALI

co e andare in “cattedra” e tirare le orecchie agli adulti oltre che risvegliarne le coscienze sopite sull'emergenza ambientale. E non solo i piccoli scolari hanno voluto sensibilizzare i loro coetanei invitandoli a fare la differenza diventando un vero esempio di coscienza ambientale. Tanti i cartelloni allestiti

per l'occasione, tra i quali, ovviamente immancabile data l'attualità del momento, quello dedicato a Greta Thunberg e al suo “sciopero mondiale” fatto in nome del futuro della terra e dei suoi più giovani abitanti.

“Una scuola che vuole essere attenta, inclusiva e sensibile alle te-

matiche ambientali, non può interrogarsi sul riscaldamento globale, i cambiamenti scolastici e l'emergenza rifiuti” spiega l'insegnante referente mettendo l'accento anche sulla necessità di educare alle “buone pratiche”.

“Uso, riuso e riciclo deve essere il nostro motto e per attivare un percorso virtuoso bisogna partire dai gesti del quotidiano. E la scuola in tal senso può svolgere un ruolo fondamentale sia perché può fare acquisire il modello alle giovani generazioni e sia perché può funzionare da moltiplicatore per la ricaduta che i comportamenti ambientali dei nostri piccoli studenti possono avere sulle loro famiglie” prosegue la referente soffermandosi sulle buone pratiche adottate dalla scuola a cominciare dalla raccolta dei libri e dei giocattoli usati. Al fianco della scuola anche gli ambientalisti della città che, coinvolti dalla Commissione Ambiente, hanno apportato il loro contributo.

“Ringraziamo per il supporto dato sia il Wwf “Area Mediterranea rappresentato da Rino Strano che Fare Verde arrivato con il suo delegato Andrea Dell'Agli” conclude l'insegnante augurando ai suoi alunni un'estate tutta green.

Corpus Domini celebrazioni il 23

La domenica di Pentecoste – celebrata la scorsa domenica 9 giugno – chiude il tempo liturgico di Pasqua, aprendo le porte ad altre festività liturgiche: la Santissima Trinità, il Sacro Cuore ed in particolare la festa del Corpus Domini. Anche quest'anno, domenica 23 giugno, alle 19,30 ci sarà la concelebrazione Eucaristica sul sagrato della Chiesa madre di S. Giovanni Battista, a cui farà seguito la processione eucaristica, che si snoderà per le principali vie del centro storico. Nei giorni precedenti e seguenti al 23 giugno le varie comunità parrocchiali effettueranno delle processioni eucaristiche per le strade dei loro territori.

I bambini della Trinità riscoprono il miracolo della natura

L'INIZIATIVA. L'autrice Mary Assenza D'Errico accompagna i piccoli del quartiere in una fattoria didattica



I BAMBINI INTERAGISCONO CON UN CAVALLO

"I grandi non capiscono mai niente da soli e i bambini si stancano a spiegarli tutto ogni volta". Lo ha scritto Antonie de Saint-Euxpéry ne "Il piccolo principe" e bisogna dargli atto che ha proprio ragione perché un bambino non guarderà mai il mondo come un adulto e per quanto un adulto si sforzi non riuscirà a compiere lo stesso identico miracolo di avvertire quello straordinario stupore che solo i piccoli riescono ad avvertire.

Per rendersene conto basterebbe stare per un giorno con i bambini che sebbene abitano in un luogo, tra l'altro straordinario per la sua antica storia e circondato da chiese e monumenti, come il quartiere della Trinità e di fatto sono poco distanti dal cuore della città, è come se la loro esistenza appartenesse ad

un altro altrove per la semplicità e al contempo la durezza del loro vivere. Eppure sarebbe bastato accompagnarli alla gita fuori porta organizzata e sostenuta da Mary Assenza D'Errico, autrice vittoriese della fiaba "Il mondo di Maryland" con i proventi della vendita del libro, per riconoscere nei loro occhi "lo stupore" che significa rimanere meravigliati dal mondo. I bambini, accompagnati dalla scrittrice vittoriese che, tra l'altro, da decenni insieme ad altre volontarie e aiutata dalla parrocchia della Basilica di San Giovanni, concedendo quest'ultima in comodato d'uso gratuito i locali dell'ex chiesa sconsacrata, ne sostiene la loro crescita, giovedì scorso sono andati in visita all'agriturismo "Tre laghetti" e alla fattoria didattica che vi è annessa.

"Un posto che ho scelto proprio per questa sua caratteristica" spiega la scrittrice vittoriese confessando la felicità di avere potuto fare un dono così speciale ai bimbi della Trinità. "Tutti i bambini sono felici di scoprire cose nuove soprattutto se riguarda la natura e in particolare la fauna" asserisce Mary Assenza D'Errico sottolineando la felicità vissuta in particolare dai "suoi" bimbi nel trascorrere una giornata all'aria aperta, immersi nel verde e circondati da tanti "amici" speciali. "Il progetto sociale e benefico messo in moto dal libro, su idea di mio figlio Alessandro, sta dando tanti buoni frutti" conclude Mary Assenza D'Errico annotando la voglia di continuare a scommettere per dare ai bambini della Trinità un futuro migliore.

Trentamila tonnellate di materiali tossici

Sequestrata una cava a Vittoria: è piena di rifiuti pericolosi

Avviso di garanzia per i titolari e le altre persone che gestivano l'area

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Una cava dismessa a due chilometri da Vittoria veniva utilizzata come discarica abusiva di rifiuti tossici. I carabinieri del Noe di Catania hanno scoperto una vasta cava, di circa 8000 metri quadri, dove erano stati depositati almeno 30.000 tonnellate di rifiuti speciali pericolosi. In contrada Piano Guastella, lungo la direttrice che da Vittoria conduce ad Acate, si trova quella vasta area dove, ancora oggi, viene cavata la pietra arenaria, il materiale che viene utilizzato in edilizia. Accanto alla cava attiva, c'è una cava dismessa che viene utilizzata come discarica per inerti ed una terza parte della cava era invece sottoposta a recupero morfologico.

Dopo la conclusione dell'attività estrattiva era stato autorizzato il recupero ambientale tramite il deposito di materiali adeguati a consentire il ripristino della zona, riportando la cava al piano originario. Per far ciò, era possibile utilizzare solo materiali adeguati che non avrebbero dovuto avere nessuna conseguenze né per le falde acquifere, né per l'ambiente circostante. Per essa, nel 2016, i titolari dell'impresa avevano ricevuto dall'assessorato Territorio Ambiente della Regione siciliana l'autorizzazione ad effettuare un cosiddetto piano di recupero morfologico ambientale. Erano stati cioè

autorizzati a riempire la cava con materiali adeguati e consentiti.

Proprio in questa parte della cava i militari del Noe, guidati dal maggiore Michele Cannizzaro, hanno invece scoperti dei materiali altamente tossici, provenienti, in gran parte, da impianti di incenerimento per la produzione di energia elettrica. Si tratta di impianti che sorgono sia in Sicilia che in altre regioni italiane e che producono rifiuti speciali che devono essere smaltiti secondo determinate procedure. Così non avveniva – pare – almeno in alcuni casi, se è vero che nella cava di Vittoria sono state trovate 30.000 tonnellate di rifiuti speciali.

Quella parte della cava è stata posta sotto sequestro. Ai titolari ed alle altre persone e società coinvolte nella gestione della cava è stato notificato un avviso di garanzia emesso dalla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania. A loro viene contestato il reato di associazione per delinquere e attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti. Il valore del bene sequestrato supera il milione di euro. Nel resto della cava, invece, l'attività estrattiva potrà continuare normalmente.

La vicenda ha destato grande allarme in città. Si tratta della scoperta di un'area potenzialmente molto tossica e nociva per la salute. Saranno le analisi dell'Arpa a stabilire con esattezza la qualità e la tipologia dei rifiuti immessi in discarica, nonché il grado di tossicità. Poi si dovrà verificare il danno ambientale e l'eventuale inquinamento delle falde acquifere. (FC)



SEQUESTRATA CAVA CON RIFIUTI TOSSICI. Una cava estesa 8.000 metri quadrati in cui erano stati accumulati 300 tonnellate di rifiuti tossici è stata sequestrata (nella foto) in contrada Guastella, dai carabinieri del Noe di Catania. Il provvedimento è stato emesso dal Gip su richiesta della Procura distrettuale etnea. Gli investigatori ritengono che possano essere anche potenzialmente nocivi e tossici per la salute. I carabinieri hanno anche bloccato un autoarticolato che stava sversando materiale. I proprietari della cava sono indagati per associazione per delinquere e traffico illecito di rifiuti. Nel 2016 avevano ottenuto dall'assessorato regionale a Territorio e Ambiente l'autorizzazione ad effettuare un piano di recupero morfologico ambientale con il "riempimento" della cava. I beni sequestrati hanno un valore stimato in un milione di euro.